



Ministero degli Affari Esteri

Quadro generale di riferimento e priorità politiche: sintesi

1.1. Introduzione e visione d'insieme

Anche nel 2013 il Ministero degli Affari Esteri ha perseguito le finalità proprie della sua missione, muovendo dalle priorità politiche assegnate dal Ministro: diplomazia per l'Europa, diplomazia per la crescita, diplomazia per la sicurezza, diplomazia per i cittadini, diplomazia per i diritti e riforma dell'azione amministrativa.

Come si vede, si tratta di una costruzione ampia, complessa e coerente. Essa muove da una precisa comprensione del ruolo del Paese e dunque delle sue necessità di politica estera: la centralità dell'Europa nella nostra azione diplomatica, i due corollari della crescita economica e della sicurezza dello Stato e dei cittadini. Si rafforza una Farnesina inserita nel concetto più moderno di Pubblica Amministrazione, prossima ai cittadini, detentori della sovranità: ad essi si assicurano servizi (che riguardano anche le imprese) e si riforma l'azione amministrativa per garantire i servizi stessi. Infine, un piano comunque più elevato, non perdendo di vista il dovere dell'Italia, in quanto grande Paese, di promuovere e tutelare diritti e libertà fondamentali.

1.2. Le priorità politiche dettate dalla Signora Ministro per il 2013.

➤ ***Diplomazia per l'Europa* (assicurare il contributo dell'Italia al processo di integrazione europea tramite la partecipazione ai negoziati in ambito UE, anche in vista della Presidenza italiana dell'UE).**

- Ovviamente al centro di questa azione della Farnesina vi sono le numerose e qualificate azioni di preparazione del Semestre di presidenza italiana dell'Unione Europea, che si inaugurerà il 1° luglio 2014. A tal fine è stata istituita con DPCM dell'8 agosto 2013 la Delegazione per l'organizzazione del Semestre di presidenza.
- Altre importanti azioni hanno riguardato la promozione di una sempre maggiore attenzione dell'Unione verso il Mediterraneo.
- Si è anche proseguita l'azione italiana di sostegno al processo di allargamento ai paesi candidati e potenziali candidato all'adesione e l'appoggio ai processi di cooperazione politica, economica e di integrazione europea attraverso il rafforzamento dei rapporti bilaterali coi Paesi membri.

➤ ***Diplomazia per la crescita* (promozione e iniziative di internazionalizzazione delle autonomie territoriali e del sistema economico e promozione della cultura, della scienza e della lingua italiana).**

- È stato riavviato il tavolo interministeriale con Difesa e MISE per il supporto all'industria italiana della difesa.

- Si sono svolte riunioni tra funzionari del MAE e del MIUR volte a incrementare le sinergie su tematiche comuni, tra le quali l'ulteriore valorizzazione di scienziati e ricercatori italiani all'estero.
- Altri tavoli di lavoro e riunioni ad alto livello hanno visto il MAE impegnato con Ministeri, Istituzioni ed Enti (67 riunioni e tavoli di lavoro, accompagnate da un aumento delle missioni imprenditoriali all'estero).
- Il MAE si è fatto promotore dell'iniziativa "Destinazione Italia" in raccordo con la Presidenza del Consiglio e il MISE, per accrescere la capacità del sistema paese di attrarre investimenti esteri. La Signora Ministro Emma Bonino ha presieduto una giornata di presentazione dell'iniziativa il 23 ottobre 2013.
- Sono state organizzate numerose iniziative promozionali (Business Forum, Country Presentation, Road Show, Webinar, 58 incontri di vertice con aziende e associazioni di categoria, 33 eventi co-organizzati).
- È proseguito il ruolo del MAE nell'ambito della collaborazione Governo-Regioni.
- Sono importanti per la crescita economica del Paese le iniziative nel campo dell'energia (negoziato per la Trans Adriatic Pipeline, contatti operativi con l'Agenzia Internazionale per l'Energia e l'Agenzia Internazionale per le Energie Rinnovabili), nonché la partecipazione dell'Italia ai Vertici G8 e G20.

➤ ***Diplomazia per la sicurezza (rafforzare la sicurezza dell'Italia da minacce internazionali).***

- La sicurezza dello Stato e dei cittadini è stata sorretta, nell'ambito dell'elaborazione di un documento sulla Strategia Nazionale di Sicurezza, dal lavoro del Ministero alla definizione di strategie settoriali di sicurezza con le Agenzie, la Presidenza del Consiglio e il Ministero

della Difesa. Si è proceduto anche all'elaborazione di strategie settoriali di sicurezza (sicurezza informatica, sicurezza marittima).

- Un contributo alla sicurezza del Paese e dei cittadini viene anche dalle ispezioni e missioni di sicurezza presso le Sedi estere.
- Anche le delicate attività in materia migratoria rientrano nella tutela della sicurezza nazionale. Presso la rete diplomatico-consolare è stata data attuazione alle nuove procedure di richiesta del visto e di trattamento delle informazioni connesse (Visa Information System – VIS).
- Il Ministero ha collaborato fattivamente con gli Organismi internazionali attivi nel settore migratorio (Organizzazione Internazionale del Lavoro, Organizzazione Internazionale per le Migrazioni, Centro Internazionale di Formazione dell'OIL di Torino), finanziandone altresì le attività istituzionali.

➤ ***Diplomazia per i cittadini (offrire a cittadini ed imprese servizi più rapidi ed efficienti).***

- Migliori servizi ai cittadini sono stati assicurati rendendo più efficaci le procedure di rilascio dei passaporti. Con riferimento a utenti non solo italiani sono state altresì messe a regime le procedure per il rilascio dei visti per affari.
- Grande attenzione è stata dedicata all'assistenza ai connazionali residenti all'estero (sussidi, convenzioni sanitarie, rimpatri consolari) e ai connazionali che si trovino all'estero temporaneamente (incidenti, rimpatri sanitari, prestiti con promessa di restituzione, ricerca di connazionali).
- Anche l'assistenza ai connazionali detenuti all'estero (3.422 al 31 dicembre 2013) rientra tra i servizi ai cittadini.

- La promozione della lingua e della cultura italiana è avvenuta attraverso l'organizzazione di 16.000 corsi per circa 300.000 studenti, attraverso 146 Enti gestori, il più noto dei quali è la Società Dante Alighieri.
- La promozione della lingua e della cultura italiana si è sviluppata poi con le scuole italiane all'estero e le sezioni di lingua italiana presso scuole straniere, i lettori, i contributi a dipartimenti e cattedre di italianistica nelle università straniere, gli accordi interuniversitari, la diffusione del libro italiano, i corsi e le manifestazioni degli Istituti Italiani di Cultura, il sostegno alla scienza e alla tecnologia italiane, l'attiva partecipazione all'UNESCO e agli Organismi Internazionali collegati.
- I grandi eventi del 2013 sono stati l'Anno della cultura italiana negli Stati Uniti e in Ungheria e la Settimana della lingua italiana nel mondo.
- Rientrano nel quadro dei servizi anche quelli prestati alle imprese italiane all'estero.

➤ ***Diplomazia per i diritti (promozione di campagne sempre più incisive per la tutela e la promozione delle libertà fondamentali).***

Imprescindibili per la Farnesina sono stati anche nel 2013 i diritti e le libertà fondamentali.

- È proseguito con intensità il sostegno al processo di transizione in Afghanistan (avvio concreto della quarta tranche e annuncio da parte del Presidente Karzai della quinta e ultima fase del processo). Ben 23 delle 34 province afgane hanno completato il processo di transizione e l'87% della popolazione vive in aree sotto responsabilità afgana. Le truppe ISAF sono perciò pronte a passare dalla c.d. "postura combat" a quella "support".
- La difesa dei diritti e delle libertà fondamentali passa anche attraverso la candidatura a un seggio permanente in Consiglio di Sicurezza per il biennio 2017-18. Nel corso del 2013 sono stati acquisiti 10 nuovi sostegni per un totale al 31 dicembre di 71, di cui 62 scritti e 9 orali.

- Analogamente si è lavorato a favore del rinnovo del mandato di Segretario Generale dell'OSCE all'Ambasciatore Zannier. Ciò dovrebbe realizzarsi mediante procedura di silenzio-assenso per il triennio 2014-2017, con inizio il 1° luglio 2014.

➤ **Riforma dell'azione amministrativa (assicurare la coerenza generale e il coordinamento dell'attività del Ministero, anche per quanto concerne l'assistenza dei connazionali in contesti a rischio e di emergenza e la consulenza in questioni giuridiche di diritto interno e internazionale).**

- Per quanto riguarda la riforma dell'azione amministrativa, il punto nodale è stato il serio impegno della Farnesina a proporre interventi nel quadro della revisione della spesa richiesta dal Governo e dal Parlamento. L'atteggiamento del Ministero è stato propositivo, anche grazie all'analisi svolta dalla Commissione indipendente per la spending review, presieduta dal Ministro pro tempore.
- Si sottolineano poi le tante iniziative e misure a favore della trasparenza e dell'anticorruzione (giornata della Trasparenza al MAE il 22 marzo 2013, III Giornata dell'integrità al MAE il 6 dicembre, nuovo Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità).
- Di rilievo sono stati anche i provvedimenti volti a semplificare le procedure amministrative e a promuovere la dematerializzazione.
- Degni di menzione i progressi sui versanti delle pari opportunità e della tutela dei lavoratori e delle lavoratrici.



Ministero degli Affari Esteri

STRUTTURA ORGANIZZATIVA
DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

PAGINA BIANCA

XVII Legislatura

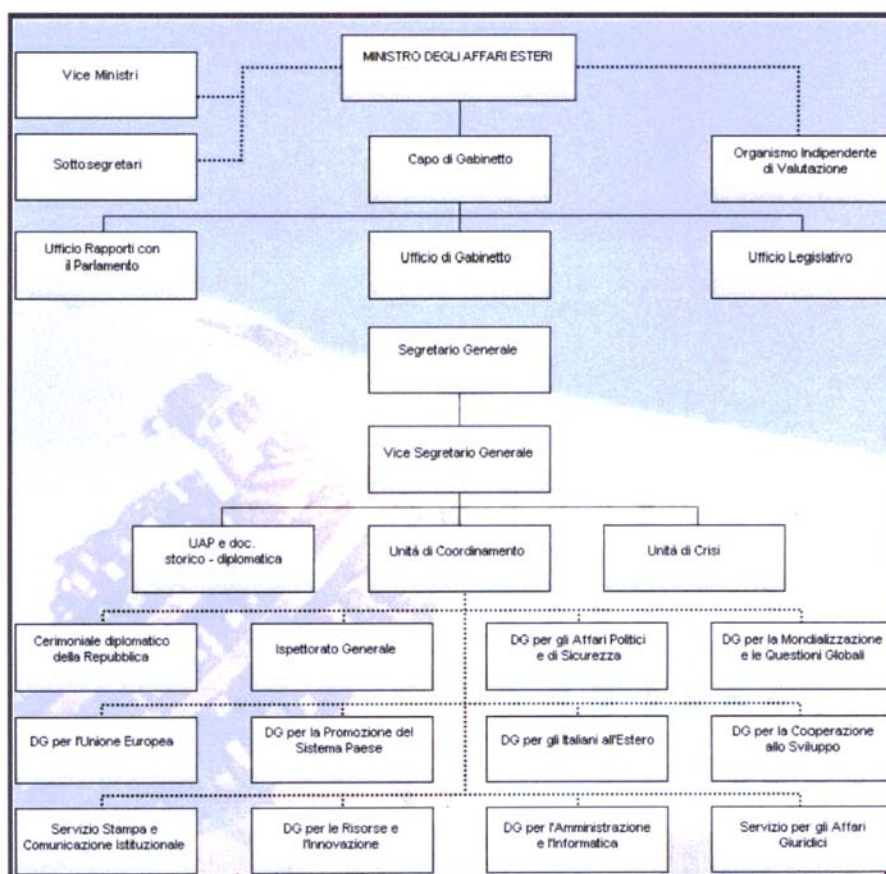
Governo: Letta (28 aprile 2013 - 22 febbraio 2014)

- Ministro: Emma Bonino
- Viceministri : Bruno Archi, Marta Dassù, Lapo Pistelli
- Sottosegretari: Mario Giro

Governo: Monti (16 novembre 2011 - 27 aprile 2013)

- Ministro: Giulio Terzi di Sant'Agata (accettate le dimissioni con decreto del presidente della Repubblica 26 marzo 2013), Mario Monti (incaricato di reggere ad interim il Ministero con decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 2013)

Vice ministri: Marta Dassu' e Staffan De Mistura



PAGINA BIANCA